

<p>DECISIONE – PROG. N° 14/2024</p> <p>Approvata il 19/04/2024</p> <p>Copia</p>	<p>ASP AZALEA</p> <p>AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE</p> <p>D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342</p> <p>Amministratore Unico</p>
<p>OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTUALITA' PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. APPROVAZIONE.</p>	

L'anno **2024**, il giorno **19 aprile**, alle ore **15,00**, in modalità video conferenza, si presenta l'Amministratore Unico di ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 8 del 29/10/2020, nella persona del Signor FRANCESCO BOTTERI per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il sig. Mauro Pisani, Direttore di ASP Azalea.

L'AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATI i seguenti atti:

- La Delibera di Giunta regionale N. 2329 del 27/12/2022, con cui la Regione ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Prefettura di Piacenza, Comune di Piacenza, Comune di Fiorenzuola, ASP Azalea, TUTOR scarl e Scuola edile della provincia di Piacenza, ANCE Piacenza per sostenere l'inclusione formativa e l'integrazione attraverso il lavoro dei minori stranieri non accompagnati;
- la Legge regionale n. 5/2011 che prevede che, al fine di assicurare una risposta in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possano fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. n.109 del 30/01/2023 con la quale sono state approvate le procedure di evidenza pubblica finalizzate a rendere disponibili percorsi personalizzati rivolti ai minori stranieri non accompagnati per garantire la loro piena partecipazione e fruizione dell'offerta formativa e per accompagnarli nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro;
- La decisione n. 3/2023 con cui è stato approvato il "protocollo per l'attivazione di un progetto sperimentale per sostenere l'inclusione formativa e l'integrazione attraverso il lavoro dei minori stranieri non accompagnati";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2036 del 27/11/2023 con cui sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per garantire la continuità delle opportunità;

VISTA la volontà manifestata dagli enti sottoscrittori di rinnovare il suddetto protocollo alla luce dei positivi risultati evidenziati dalla progettualità sviluppata nell'anno 2023;

VISTO il protocollo d'intesa inviato dalla Prefettura di Piacenza, ns. prot. n. 2404 del 18/04/2024, allegato al presente atto quale parte integrante, composto da n° 5 articoli della durata di due anni dalla sottoscrizione;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

DECIDE

Di approvare l'allegato "PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTUALITA' PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" composta da n. 5 articoli, per le motivazioni esposte in premessa.

=====

Dopo di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(F.to Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico
(F.to Francesco Botteri)



PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTUALITA' PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E
L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI**

TRA

PREFETTURA DI PIACENZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN

ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

COMUNE DI PIACENZA

ASP AZALEA

TUTOR SCARL

SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

ANCE PIACENZA



Prefettura di Piacenza

Regione Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA
PIACENZA



COMUNE DI PIACENZA

Ente Scuola
Edile
PIACENZA CPT

PREMESSE

Richiamata la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20/11/1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 27 maggio 1991, n.176 e la Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, che attribuiscono ai minori, tra gli altri, diritti sociali, quali l'accesso all'istruzione e alla formazione, al fine di garantire la più piena integrazione possibile anche nel tessuto lavorativo;

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm. e ii. ed in particolare l'Art. 1. "Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione" che dispone che il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è costituito dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e dal sistema dell'istruzione e formazione professionale nel quale si realizza, in modo unitario, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;

Vista in particolare la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che al capo I "Principi" sancisce che gli interventi della Regione e degli Enti Locali sono mirati ad innalzare il livello di istruzione di tutti, almeno fino all'assolvimento dell'obbligo formativo con il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale e a sostenere in particolare i percorsi educativi e formativi dei ragazzi in condizioni di svantaggio personale, economico e sociale e che a tale fine Regione e degli enti locali promuovono il coordinamento delle politiche formative con i servizi sociali, sanitari, educativi;

Vista la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" che istituisce e disciplina il sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale attenendosi ai livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dalla disciplina statale e in particolare dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Dato atto in particolare che la finalità del sistema regionale di Istruzione e formazione professionale è di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone contrastando la dispersione scolastica e accompagnare i giovani nel mercato del lavoro corrispondendo ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;

Visto inoltre che la Legge regionale n. 5/2011 prevede che, al fine di assicurare una



Prefettura di Piacenza

Regione Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA
PIACENZA



COMUNE DI PIACENZA

Ente Scuola
Edile
PIACENZA CPT

risposta in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possano fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti;

Visto il protocollo sottoscritto in data 16 maggio 2022 tra l'ANCE (associazione nazionale costruttori edili) e le OO.SS. dell'edilizia con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministero dell'interno che prevede, al fine di favorire l'integrazione, percorsi formativi mirati presso gli Enti bilaterali del settore edile, con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo, dei richiedenti asilo e dei rifugiati oltre che di altre categorie di migranti vulnerabili con permessi che consentono l'attività lavorativa e l'inserimento in percorsi di politica attiva del lavoro, quali, a titolo esemplificativo, titolari di protezione speciale, minori stranieri non accompagnati o ex minori stranieri non accompagnati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. n.109 del 30/01/2023 con la quale sono state approvate le procedure di evidenza pubblica finalizzate a rendere disponibili percorsi personalizzati rivolti ai minori stranieri non accompagnati per garantire la loro piena partecipazione e fruizione dell'offerta formativa di leFP e per accompagnarli nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro;

Visto inoltre che con deliberazione di Giunta regionale n. 2036 del 27/11/2023, tenuto conto degli esiti conseguiti, sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per garantire la continuità delle opportunità;

Vista la volontà manifestata dagli enti sottoscrittori di rinnovare il "protocollo per l'attivazione di un progetto sperimentale per sostenere l'inclusione formativa e l'integrazione attraverso il lavoro dei minori stranieri non accompagnati" sottoscritto in via sperimentale il 6 febbraio 2023 alla luce dei positivi risultati evidenziati dalla progettualità sviluppata nell'anno 2023 anche ampliando le opportunità che potranno essere rese disponibili al fine di corrispondere alla domanda di competenze e di professionalità delle aziende del territorio e alle aspettative e attitudini dei giovani valorizzando l'intero repertorio regionale delle qualifiche regionali;

Vista la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 27489 del 28 marzo 2024 con la quale, all'esito dell'istruttoria svolta con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione, è stato comunicato il nulla osta alla sottoscrizione;



Prefettura di Piacenza

Regione Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA
PIACENZA



COMUNE DI PIACENZA

Ente Scuola
Edile
PIACENZA CPT

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

Il presente protocollo di intesa ha l'obiettivo prioritario di consolidare un modello di collaborazione territoriale che, nel rispetto del quadro normativo e delle competenze di ciascuna parte, permetta di supportare i minori stranieri non accompagnati, che si accingono al compimento della maggiore età per consentire loro di accedere ad opportunità formative che valorizzino l'apporto che le diverse autonomie formative possono rendere disponibili nella piena collaborazione con i servizi educativi, al fine di permettere ai minori di orientarsi e acquisire competenze per un successivo inserimento qualificato nel mercato del lavoro.

Art. 2

Oggetto del Protocollo

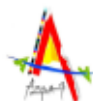
Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1 del presente protocollo, in esito a quanto già realizzato nel quadro del Protocollo siglato il 6 febbraio 2023 e in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5/2011 è intenzione delle parti continuare un'attività di collaborazione territoriale finalizzata a garantire il coordinamento delle attività volte, in particolare, all'individuazione dei potenziali partecipanti, alla rilevazione della domanda delle imprese, al monitoraggio e valutazione in itinere delle attività realizzate sul territorio provinciale in favore dei minori stranieri non accompagnati coerentemente con le finalità previste all'art. 1.

In particolare, i minori stranieri non accompagnati, individuati nella propria responsabilità dal Comune, potranno essere iscritti alla terza annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta regionale n. n. 581/2023.



Prefettura di Piacenza

Regione Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA
PIACENZA



COMUNE DI PIACENZA

Ente Scuola
Edile
PIACENZA CPT

Art. 3

Impegni delle parti

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare le azioni per il conseguimento delle finalità specifiche del protocollo e dare attuazione a quanto specificato all'art. 2 e in particolare:

La Regione Emilia-Romagna si impegna ad accompagnare l'attuazione del Protocollo al fine di acquisire elementi valutativi necessari a diffondere prassi e modalità che permettano, nelle stesse logiche di valorizzazione della piena collaborazione tra istituzioni e autonomie educative e formative, ai minori stranieri non accompagnati di assolvere il diritto dovere potendo fruire di percorsi personalizzati che corrispondano ai fabbisogni di acquisizione di competenze orientative, di base e tecnico professionali funzionali alla costruzione dei propri percorsi professionali nella logiche dell'integrazione e inclusione attraverso il lavoro;

Il Comune di Piacenza e Asp Azalea si impegnano, in qualità di Servizi Sociali titolari della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, ad individuare i minori da inserire nei percorsi, avendo cura di fornire tutta la documentazione necessaria per l'avvio dei percorsi oltre a tutte le informazioni utili alla positiva effettuazione dell'esperienza; in qualità di tutore legale, si impegna a rilasciare tutte le autorizzazioni previste ai sensi di legge. Per il tramite delle comunità di accoglienza e dell'equipe professionale, si impegna a monitorare l'andamento dei percorsi, a garantire la frequenza del percorso, se del caso, accompagnando i minori e a fornire il supporto che si renderà necessario per superare eventuali criticità legate alla situazione personale del minore;

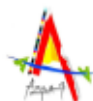
Tutor Scrl in qualità di ente di formazione accreditato e di proprietà dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Piacenza, sottoscrittori del presente protocollo, si impegna a progettare e realizzare le attività formative finalizzate al successivo inserimento lavorativo a partire dai fabbisogni territoriali valorizzando l'eventuale apporto delle autonomie educative e formative del territorio e le potenzialità del repertorio regionale delle qualifiche del sistema IeFP. Sarà inoltre a disposizione degli altri soggetti istituzionali e formativi coinvolti dal presente atto per le attività di monitoraggio che si renderanno necessarie all'interno della rete;

ANCE Piacenza si impegna a porsi come parte attiva al fine di offrire soluzioni concrete di fronte al tema oggetto del presente protocollo e di offrire opportunità di lavoro in regolarità e sicurezza, dal momento che ad oggi il settore edile rimane un canale importante per l'occupazione e la conseguente inclusione nel tessuto sociale;



Prefettura di Piacenza

Regione Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA
PIACENZA



COMUNE DI PIACENZA

Ente Scuola
Edile
PIACENZA CPT

La Scuola Edile si impegna, per le attività formative finalizzate all'inserimento nel settore edile, a fornire le attrezzature e i materiali di consumo necessari, mettere a disposizione un istruttore tecnico-pratico, garantire le relative coperture assicurative, garantire le norme di sicurezza secondo le vigenti normative nel campo delle costruzioni edili, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., a fornire ai partecipanti i DPI, escluso vestiario, consoni alle lavorazioni previste nelle attività corsuali, a riconoscere ai partecipanti, che conducono positivamente i corsi, relativo Attestato di Partecipazione e ad organizzare incontro di orientamento e conoscenza con le aziende del settore edile;

La Prefettura di Piacenza assicura il coordinamento del tavolo territoriale previsto nel successivo art.4 monitorando lo sviluppo e gli esiti delle relative iniziative e promuovendo la modalità di collaborazione sperimentata anche presso altre Associazioni datoriali sul territorio ed i rispettivi enti di formazione, mantenendo le necessarie interlocuzioni con il Ministero dell'Interno ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Art.4

Tavolo territoriale

Al fine di monitorare l'attuazione del presente protocollo nonché di valorizzarne gli esiti in termini di modello di intervento e di modalità di collaborazione in rete e per concorrere a definire prassi replicabili è costituito presso la prefettura un tavolo territoriale, così come previsto dall'art. 6 del protocollo citato in premessa e sottoscritto in data 16 maggio 2022, nell'ambito del tavolo tecnico sul tema dei MSNA già istituito, composto da un rappresentante di ciascuna delle partifirmatarie.

Art. 5

Durata del protocollo

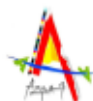
Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata di due anni.

Il presente protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del protocollo durante la sua vigenza.



Prefettura di Piacenza



COMUNE DI PIACENZA



Alla luce della sperimentalià del protocollo in oggetto, lo stesso potrà essere utilizzato come modello per future collaborazioni anche tra altri enti di formazione e partner.

Piacenza, data del protocollo

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PREFETTURA DI PIACENZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ASSESSORATO ALLO
SVILUPPO ECONOMICO E GREEN
ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE E
RELAZIONI INTERNAZIONALI

COMUNE DI PIACENZA

ASP AZALEA

TUTOR SCARL

 **TOSI RICCI ODI GIAN PAOLO**
Provato il 14/04/2024 10:23
Seriale Certificato: 350028
Valido dal 21/04/2021 al 21/04/2026
InfoCertare Qualità Retorica Siglatore CA

SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

ANCE PIACENZA



Prefettura di Piacenza



COMUNE DI PIACENZA



PER ADESIONE

CGIL

CISL

UIL

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, li 19/04/2024

Il Segretario